

Giovedì 9 Maggio 2013

Secondo incontro del ciclo:

Lei & Lui

*solitudini, conflitti, relazioni (catastrofi e giochi)*

**Elisabetta Zamarchi. Filosofa e *counselor* filosofico - Socia di ALI, Associazione lacaniana italiana di psicoanalisi**

**“ Ripensare la relazione nel pluralismo delle differenze: vulnerabilità ed intersoggettività”**

Elisabetta Zamarchi è docente di filosofia e *counselor* filosofico, vive ed opera a Verona. Fenomenologa per formazione filosofica, ha fatto parte della Comunità filosofica "Diotima" dal 1983 al 1993 ed ha contribuito con suoi articoli alle pubblicazioni edite in quegli anni. Con altre filosofe della comunità ha pubblicato nel 1990, presso Liguori, il libro " *Simone Weil, la provocazione della verità*". Nel 2006 ha contribuito all'edizione di *Filosofie nel Tempo*, Spazio Tre, volume terzo, con la voce *Jacques Lacan*.

Nel 2009 ha pubblicato, con Stefania Contesini " *Sensibilità filosofica*", Edizioni Apogeo.

In quanto filosofa è socia di ALIpsi e membro del comitato scientifico della SIPE, società italiana di psicoterapia esistenziale.

In quanto *counselor*, oltre all'esercizio dell'attività privata, partecipa, come relattrice e formatrice, a incontri e dibattiti organizzati da enti pubblici e privati, in particolare sul tema della perdita etica e di linguaggio nell'ipermodernità.

### **Breve presentazione**

Per introdurre l'incontro di questa sera vorrei partire da una domanda: " *Quale sguardo ci può offrire un approccio filosofico al tema della relazione di coppia?*"

Si tratta, a mio parere, di un esercizio del pensiero capace di guidarci nella comprensione dei fenomeni, attribuendo ad essi un "senso" che oltrepassa il riduzionismo della spiegazione scientifica.

Nell'attenzione alla parola, al linguaggio con il suo potere di dar forma alla realtà, diveniamo consapevoli del nostro "stare al mondo" con - gli altri, nel continuo confronto con la differenza. La contemporaneità si caratterizza per il suo metterci di fronte ad un pluralismo di differenze: di genere, culturali (appartenenza etnica) ed economico-sociali che rappresentano una sfida ed una minaccia per l'uomo post-moderno.

E. Zamarchi ci mostrerà quali possibilità relazionali si costruiscono all'interno di questo contesto e che cosa rende così arduo il rapporto tra uomini e donne che, nonostante l'acquisizione sul piano culturale di parità di diritti e di valorizzazione del "femminile" (pensiero della differenza sessuale), sfocia spesso in episodi di violenza, fino al femminicidio.

Attingendo dalla sua pratica di *counselor* filosofico, cercherà di rispondere a quante/quanti tra di voi si chiedono che cosa sia il *counseling* filosofico, poco conosciuto in Italia, e quale ruolo e specificità riveste, rispetto ad altre relazioni d'aiuto, nell'affrontare il tema delle differenze e della violazione delle persone.

Giuseppina Zaninelli, operatrice e *counselor* filosofico alla Casa delle Donne di Brescia.